

**ECOLOGISING
BIENAL SUR**
rethinking Beuys

40.460342 N

16.342231 E

© Fondazione SoutHeritage per l'arte contemporanea in un ambito di ecologia dell'infosfera ha trasformato l'assenza di elementi iconici in un valore, adottando nessuna immagine come logo.

© Fondazione SoutHeritage per l'arte contemporanea in the frame of infoscape ecology has changed the absence of visual identity in a value, adopting for the foundation's logo no image.

**B I E
N A L
S U R**

Il 2020 è stato un anno particolarmente complesso a livello globale. In questo contesto, il mondo dell'arte e della cultura ha rivelato la sua fragilità, quindi crediamo - oggi più che mai - che sia indispensabile un lavoro in rete, solidale e collaborativo.

In questa logica di rete collegata ad un'agenda critica per pensare alle sfide del presente dalle arti la Fondazione SouthHeritage, nell'ambito della Bienal del Sur 2021 - III Biennale internazionale di arte contemporanea del Sud America / Buenos Aires_AR, è stata selezionata come centro italiano della sua struttura multipolare in dialogo con musei e centri culturali dei 5 continenti a partire da un'agenda transnazionale che coinvolge più di 120 sedi di 50 città in 23 paesi e artisti e curatori quali: Kimsooja, Agustina Woodgate, Katja Schenker, Alexis Minkiewicz, Anahita Norouzi, Angelika Markul, Beatriz Santiago Muñoz, Cecile Bart, Celeste Rojas Mugica, Chantal Peñalosa, Darren Almond, Katsuhiko Hibino, Edison Peñafiel, Eduardo Basualdo, Elena Mazzi, Emil Finnerud, Gabriel Garcilazo, Geraldo Zamproni, Gernot Wieland, Inka Gressel, Barthelemy Tougou, Carola Zech, Juliana Caffè, Juliana Gontijo, Juliana Vidal, Shujin Lin, Laura Huertas Millan, Luis Felipe Noé, Nora Ancarola, Luciana Lamothe, Mehryl Levisse, Michael Dean, Nástio Mosquito, Oscar Murillo, Andrea Fernández, Paola Monzillo, Peter Johansson, Rirkrit Tiravanija, Séverine Favre, Shiro Masuyama, Sujin Lim, Charlotte Crevits, Virginia Roy, Voluspa Jarpa, Yutaka Sone, Vanesa Baird, Oliver Ressler, Tony Oursler.

Sulla base della linea curatoriale della Biennale denominata "*Conciencia Ecológica*" e a partire dalla consapevolezza che il settore culturale e dell'arte, come tutte le attività umane ha un impatto ecologico (materiali utilizzati, viaggi aerei per artisti e team, trasporto di opere, luci, proiettori, etc), difficile da conoscere e valutare e per il quale si fa poco e niente per ridurlo, la Fondazione SouthHeritage promuove il progetto "Ecologising BienalSur / rethinking Beuys".

Nella consapevolezza del notevole impatto ambientale del settore e della scarsa considerazione dei suoi principali attori nell'emergenza climatica internazionale, il progetto è infatti sì volto a evidenziare il ruolo centrale e la responsabilità dell'arte nel generare consapevolezza sull'emergenza ambientale, ma è anche e soprattutto, uno strumento pratico atto alla mitigazione dell'impatto ambientale della biennale.

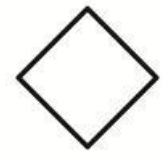
Il concept dell'operazione ideata per la BienalSur nasce a partire da una delle opere dell'artista Joseph Beuys presenti nella collezione della Fondazione SoutHeritage ("Olio FIU, 1985") e idealmente ispirato alla famosa operazione "7000 Querce" (un bosco come opera d'arte ideata dall'artista nel 1982 per Documenta VII).

Il progetto "Ecologising BienalSur / rethinking Beuys" prevede, in sintesi, un'operazione di piantumazione di 2000 alberi di olivo su 20 ettari di paesaggio agrario della provincia di Matera come compensazione delle emissioni dei gas serra prodotti per la realizzazione delle attività connesse all'edizione della BienalSur 2021.

Il progetto inoltre, per dimensione e scala a partire da settembre 2021, oltre a prevedere mostre, laboratori e seminari, si pone anche come un vero e proprio intervento di restauro ambientale di una porzione di paesaggio che, in una dimensione artistico-culturale, mira al ripristino di uno spicchio di paesaggio storico agrario del sud Italia e della Basilicata e alla riattivazione di alcune componenti paesaggistiche compromesse sotto il profilo ambientale.

In questo quadro di miglioramento della pressione cui è oggi sottoposto il nostro capitale naturale in cui l'abbandono o le attività antropiche stanno sempre più depauperando il paesaggio e le risorse naturali, compromettendone conservazione e funzionalità, il progetto, in un'ottica beuysiana di opera d'arte che va oltre il concetto di prodotto artistico, mira dunque all'aumento della dotazione del patrimonio naturale per incentivare la cultura della tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico.

In questo progetto-processo il prodotto culturale è dunque il risultato di un'operazione trasversale ampia e articolata che attraversa discipline apparentemente lontane ed è condiviso da operatori culturali e figure professionali provenienti da diversi campi che portano alla formazione di uno spazio di dialogo, di scambio e d'ibridazione fra arte, agronomia, paesaggio, restauro ambientale, botanica, geologia, (...).



2020 has been a particularly complex year on a global level. In this context, the world of art and culture has revealed its fragility, so we believe - now more than ever - that networking, solidarity and collaboration are essential to help support the culture.

In this logic of network connected to a critical agenda to think about the challenges of the present from the arts the SouthHeritage Foundation, in the context of the Bienal del Sur 2021 - III International Biennial of Contemporary Art of South America / Buenos Aires_AR , has been selected as the Italian centre of its multipolar structure in dialogue with museums and cultural centres of the 5 continents starting from a transnational agenda involving more than 120 venues in 50 cities in 23 countries and artists and curators such as: Kimsooja, Agustina Woodgate, Katja Schenker, Alexis Minkiewicz, Anahita Norouzi, Angelika Markul, Beatriz Santiago Muñoz, Cecile Bart, Celeste Rojas Mugica, Chantal Peñalosa, Angelo Bianco Chiaromonte, Christian Boltanski, Darren Almond, Katsuhiko Hibino, Edison Peñafiel, Eduardo Basualdo, Elena Mazzi, Emil Finnerud, Gabriel Garcilazo, Geraldo Zamproni, Gernot Wieland, Inka Gressel, Barthelemy Tougou, Carola Zech, Juliana Caffè, Juliana Gontijo, Juliana Vidal, Shujin Lin, Laura Huertas Millan, Luis Felipe Noé, Nora Ancarola, Luciana Lamothe, Mehryl Levisse, Michael Dean, Nástio Mosquito, Oscar Murillo, Andrea Fernández, Paola Monzillo, Peter Johansson, Rirkrit Tiravanija, Séverine Favre, Shiro Masuyama, Sujin Lim, Charlotte Crevits, Virginia Roy, Voluspa Jarpa, Yutaka Sone, Vanesa Baird, Oliver Ressler, Tony Oursler.

In this context, the SouthHeritage Foundation for Contemporary Art starting from one of the pivotal axis of the BienalSur 2021 "*Conciencia Ecológica*" and from the awareness that the art field, like all human activities, has an ecological impact (materials used, air travel for artists and teams, transport of art works, lights, projectors, etc.), is promoting the project: "Ecologising BienalSur / rethinking Beuys".

The concept of the operation is based on one works by the artist Joseph Beuys present in the SouthHeritage's collection ("Olio FIU, 1985") and ideally inspired by the famous operation "7000 Oaks" (a forest as a artwork created by the artist in 1982 for Documenta VII). The project envisages an evolutionary operation of plantation of 2000 olive trees as compensation for the CO₂-eq emissions produced for the activities connected with the BienalSur 2021.

In terms of size and scale, the project not only includes exhibitions, workshops and seminars, but is also a genuine environmental restoration project for a portion of the landscape which, in an artistic-cultural dimension, aims to restore a part of the historical agricultural landscape of southern Italy and Basilicata and reactivate some environmentally compromised landscape components.

In this context of improving the pressure that our environment is under today, where abandonment and anthropic activities are impoverishing the landscape and natural resources, compromising their conservation and functionality, the project, in a Beuysian view of a work of art that goes beyond the concept of an artistic product, therefore aims to increase the natural, environmental and landscape heritage.

In this frame, this green infrastructure on a landscape scale as a cultural product, is the result of a wide-ranging and articulated transversal operation that crosses apparently distant disciplines and is shared by cultural operators and professional figures from different fields that lead to the formation of a space for dialogue, exchange and hybridisation between art, agronomy, landscape, environmental restoration, botany, geology, (...).

Progetto promosso da | project promoted by:

Fondazione SouthHeritage per l'arte contemporanea / Matera

BienalSur 2021- III Biennale internazionale di arte contemporanea del Sud America /
Buenos Aires

curato da | drafted by:

Angelo Bianco

in collaborazione con | in association with:

Roberto Martino

e il sostegno di | in collaboration with:

L.G. Studio / Matera, Istituto Nazionale di Sociologia Rurale (INSOR) / Roma, Parco

Agricolo Ambientale dei Calanchi Lucani, Bgreen - agricoltura e partecipazioni / Matera;

Biblioteca Storica di Agraria / Matera, Centro studi e conservazione della biodiversità /

Matera, CIA-Confederazione Italiana Agricoltori / Roma, Scuola di Scienze Agrarie,

Forestali – Università della Basilicata / Potenza, Enrico Piccolo / etologo, Stefano Canto,

filosofo, Uniformless Studio / architetti, Mario Poletti / geologo, Cosmo Damiano Girolamo

/ agronomo; (...)

BienalSur è promossa da | is promoted by:

B
I
E
N
A
L
S
U
R

UNTREF
UNIVERSIDAD NACIONAL
DE TRES DE FEBRERO

Bajo el patrocinio
de la UNESCO
Organización
de las Naciones Unidas
para la Educación,
la Ciencia y la Cultura

Secretaría de
Patrimonio Cultural



Ministerio de Cultura
Argentina



Buenos
Aires
Ciudad



Vamos
Buenos
Aires



MECENAZGO

Clarín



Fundación
BancoCiudad

Santander Río

BICE

FUNDACIONES
GRUPO PETERSEN (G-P)

FINANCIAL TIMES

FRANCE
24
español

FILMSUEZ